PARROCCHIA SAN CORRADO

Percorso Sinodale

Dopo anni di continui cambi di amministratori parrocchiali con la conseguente assenza di una vita continuativa del consiglio pastorale, spesso contattato in base alle emergenze e valorizzando i carismi di ciascuna componente piuttosto che orientarsi alla programmazione collegiale, in un contesto povero di una partecipazione anche solo alla liturgia dei residenti nel quartiere, l'occasione e lo stimolo suggerito dal percorso sinodale, ha consentito l'apertura di un ripensamento che sia di slancio per il futuro.

Pertanto la nostra attenzione si è concentrata sul primo punto del cammino sinodale interrogandoci su chi sono i nostri compagni di strada e quali relazioni si possono tessere insieme.

Come detto, la parrocchia è frequentata da persone provenienti da altre parti della città: le congreghe fanno riferimento al Duomo nel periodo delle Novene e delle feste legate alla propria intitolazione; gli Scout dell'AGESCI e del MASCI, avendo i propri incontri nelle sedi vicine al Duomo e avendo necessità di una guida spirituale, hanno una frequenza più continuativa specie per quanto riguarda gli adulti; i bambini/ragazzi scout sentono la propria "appartenenza" al Duomo, ma non ne vivono le dinamiche e la relazione con i coetanei presenti nelle congreghe e nel quartiere.

Le poche realtà presenti in parrocchia non hanno una pregiudiziale difficoltà all'incontro e alla conoscenza reciproca, ma le diverse finalità e composizione delle stesse hanno finora impedito una positiva fase di progetti che creino una vita parrocchiale in dimensione sinodale.

Ci auguriamo che a partire dalle conclusioni del sinodo e dalle scelte future che si sapranno mettere in cantiere, si passi da un livello di conoscenza delle diverse realtà a una fattiva collaborazione per il rilancio del Duomo come parrocchia viva e inserita a pieno titolo nel cammino della diocesi.

La referente

Caterina Poli